**CRONACA DEI LAVORI DEL CG28**

Sabato 15 febbraio, arrivo a Valdocco, dove c’è una grande organizzazione logistica e informatica per l’accoglienza e la sistemazione.

Domenica 16, pomeriggio, inizio del Capitolo Generale con saluto di benvenuto del Rettore Maggiore, alcune informazioni e procedure tecniche, concelebrazione eucaristica di apertura del Capitolo presieduta dal Rettor Maggiore, il quale tiene un’omelia attorno a tre parole-chiave: docilità – fedeltà – speranza.

**Prima settimana: 17-22 febbraio**

Lunedì 17: presentazione della relazione dei consiglieri di settore e dei consiglieri regionali (prima parte), con buona notte del Card. Cristobal López S.D.B., Arcivescovo di Rabat (Marocco).

Martedì 18 febbraio: continuazione presentazione della relazione che si conclude con quella del Rettor Maggiore, il quale, oltre a fare un resoconto del sessennio e verificare lo stato di salute della Congregazione, ricorda le sfide che ha dovuto affrontare la Congregazione, offrendo allo stesso tempo uno sguardo di speranza al futuro, per esorcizzare la tentazione di scoraggiamento.

Mercoledì 19, prima giornata di spiritualità con una riflessione di don Rossano Sala sul tema del primo nucleo “Centralità della missione tra i giovani”. La mattinata si conclude con l’Eucaristia presieduta dallo stesso don Sala. Nel pomeriggio, inizia lo studio della relazione del Rettor Maggiore con riferimento ai Settori. Dopo cena si tiene un concerto in Basilica in occasione del 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven.

Giovedì 20, seconda giornata di spiritualità con una riflessione di Fr Eunan Mc Donell sul tema del secondo nucleo “Profilo del Salesiano per i giovani di oggi”. Segue l’Eucaristia a fine mattinata, presieduta da don Eunan. Come il giorno precedente, nel pomeriggio c’è lo studio della relazione, questa volta delle Regioni.

Venerdì 21, terza giornata di spiritualità con una riflessione di Koldo Gutiérrez sul tema del terzo nucleo “Insieme ai laici nella missione e nella formazione¨, con l’Eucaristia a fine mattinata presieduta dal Card. Oscar Andrés Rodríguez Maradiaga. Nel pomeriggio si conclude lo studio per regioni sulla Relazione del Rettor Maggiore sullo stato della Congregazione.

Sabato 22, giornata di apertura ufficiale del CG 28, che comincia con l’Eucaristia nella Basilica, presieduta dal Card. Joao Braz de Aviz, e, dopo la colazione, con la cerimonia all’aula magna con i saluti, il messaggio del Card. Braz de Aviz, Prefetto per la Congregazione degli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, e il discorso di apertura del Rettor Maggiore.

La mattinata termina con il pranzo, cui segue tempo libero dai raduni fino a lunedì 24 febbraio.

**Seconda settimana: 24-29 febbraio**

Lunedì 24, la prima parte della giornata in assemblea per la scelta del posto in aula, elezione dei segretari e dei moderatori, di funzionamento delle traduzioni, delle votazioni, presentazione del Regolamento del Capitolo e scelta delle commissioni. Nel pomeriggio commento alle proposte di cambiamento del regolamento e poi primo incontro delle commissioni per l’elezione del presidente, portavoce e segretario. Di sera prima della preghiera del Vespro e della buonanotte, il Rettor Maggiore ci fa sapere che a causa dell’emergenza per il coronavirus siamo chiamati ad essere molto responsabili per non esporre noi o altri, e a obbedire le ordini dello Stato che ha proibito tra altro lo spostamento di gruppi in pullman. Per questa ragione salta il viaggio per la giornata di ritiro spirituale al Colle Don Bosco e a Chieri prevista per il “mercoledì delle ceneri”.

Martedì 25, Festa dei protomartiri salesiani della Cina, San Luigi Versiglia e San Callisto Caravario. Nella prima parte della giornata, presentazione dello strumento di lavoro sul tema capitolare fatta da don Andrea Bozzolo, cui segue la seconda sintesi delle sfide individuate dalle Regioni dopo lo studio della relazione sullo stato della Congregazione, poi quella dello strumento di lavoro su elementi giuridici, cui segue la votazione del Regolamento. Nella seconda parte, risposte del Rettore Maggiore e di membri del Consiglio Generale alle domande fatte dalle Regioni e da confratelli come frutto dello studio della relazione sullo stato della Congregazione.

Mercoledì 26, inizio della quaresima con il “mercoledì delle ceneri”. Al mattino una celebrazione della parola presieduta da don Pascual Chávez, che offre una meditazione sulla Lettera da Roma del 1884 – Il Vangelo di Don Bosco cui segue un tempo per la preghiera personale, l’adorazione eucaristica e le confessioni. Nel pomeriggio, un incontro di commissioni per l’elezione del rappresentante per la commissione di redazione, e per l’organizzazione in gruppi di lavoro. La giornata si conclude con la celebrazione eucaristica presieduta da don Pascual Chávez.

Giovedì 27, prima un incontro in assemblea per approvazione dei verbali dei giorni precedenti e informazione di procedura per il lavoro in commissioni, quindi nelle commissioni lungo tutta la giornata studio della prima parte (‘riconoscere’) del primo nucleo “La priorità della missione salesiana trai giovani di oggi”.

Venerdì 28, giornata tutta nelle commissioni per lo studio della seconda parte (‘interpretare’) del primo nucleo “La priorità della missione salesiana trai giovani di oggi”, che si conclude con la Via Crucis organizzata dalla Regione Asia Est – Oceania.

Sabato 29, al primo momento in assemblea la preghiera di lodi e lectio divina fatta da don Andrea Bozzolo sul Discepolo Amato nell’Ultima Cena, e più tardi lavoro nelle commissioni per la terza parte (‘scegliere’) del primo nucleo, e si conclude al mezzogiorno con l’Eucaristia presieduta dall’Arcivescovo di Torino, Mons. Cesare Nosiglia. Tempo libero fino a lunedì 2 marzo.

**Terza settimana: 2-7 marzo**

Lunedì 2, mattinata di lavoro in commissione per concludere il primo nucleo, con la partecipazione dei giovani venuti per questa settimana. Nel pomeriggio assemblea per la lettura e approvazione dei verbali, presentazione di un sussidio del Dicastero per la Formazione “Giovani salesiani e accompagnamento. Orientamenti e direttive”, e presentazione delle proposte della Commissione Giuridica, dopodiché si torna nelle commissioni.

Martedì 3, mattinata in assemblea per l’approvazione del verbale, presentazione della sintesi fatta da ciascuna delle 4 commissioni sul primo nucleo del tema, cui segue un tempo di dibattito. Nel pomeriggio, lavoro in commissione per la prima parte del secondo tema: “Quale formazione del Salesiano per i giovani di oggi?”.

Mercoledì 4, mattinata in assemblea per l’approvazione del verbale, prova tecnica di votazione elettronica, che dietro molti interventi e disagio si decide di posporla, e primo dibattito sugli argomenti giuridici, che ha visto intervenire molti capitolari sui diversi temi. Nel pomeriggio, lavoro in commissione ancora sulla prima parte del secondo tema.

Giovedì 5, mattinata di lavoro in commissione, ancora sulla seconda parte del secondo nucleo. Nel pomeriggio, nel primo momento, incontro in assemblea per comunicazioni importanti da parte del Rettore Maggiore riguardanti la situazione di emergenza in Italia per l’epidemia del coronavirus (prendere sul serio le misure predisposte dallo stato italiano, ci si chiede di presentare un profilo basso come gruppo di capitolari, non si può dare nessuna informazione a nessuno di quanto accade nel Capitolo, si annullano tutte le visite e gli incontri compresso quello della presenza dei laici che erano stati invitati al Capitolo), quindi ci fa ascoltare un saluto di Papa Francesco che voleva venire a trovarci, ma non potendo farlo ci ha inviato un messaggio, e finalmente ci presenta la eventualità di anticipare le elezioni del Rettor Maggiore e del Consiglio generale, data l’incertezza dell’evoluzione dell’epidemia che potrebbe portare alla conclusione intempestiva del Capitolo Generale senza aver eletto il governo della Congregazione. Dopo queste informazioni, si passa a due votazioni sondaggio proposte dalla commissione giuridica. Nell’ultimo tempo di lavoro si comincia la terza parte (‘scegliere’) del secondo nucleo.

Venerdì 6, primo tempo di lavoro in aula per la lettura e approvazione del verbale, la votazione per l’anticipo delle elezioni, con risultato positivo, e, secondo tempo, per la votazione su elementi giuridici. Nel pomeriggio, lavoro nelle commissioni sulla terza parte del secondo nucleo.

Sabato 7, al mattino, in assemblea, la preghiera di lode e lectio offerta da don Andrea Bozzolo sul Discepolo Amato al piede della croce. Nel primo tempo di lavoro lettura e approvazione del verbale, cui segue la votazione definitiva sugli elementi giuridici presentati il giorno precedente. Nel secondo tempo di lavoro ascolto dei giovani. Essi ci chiedono presenza in mezzo a loro, ascolto, accompagnamento, fiducia, condivisione camminando insieme e, soprattutto, amore. Al termine del loro intervento il Rettor Maggiore benedice la statua di Mamma Margherita collocata davanti al Palazzo “Pinardi”; quindi si passa in Basilica per la celebrazione eucaristica presieduta da don Fabio Attard.

**Quarta settimana: 9-14 marzo**

Lunedì 9, prima parte in assemblea per la lettura e approvazione del verbale, cui segue la presentazione della prima versione del primo nucleo: “Priorità della missione salesiana tra i giovani di oggi”. Nel secondo momento studio in commissione per una prima reazione ed alcuni suggerimenti. Nel pomeriggio, in assemblea, il P. Pierluigi Nava, SMM, Sottosegretario della CIVCSVA, invitato a guidare il discernimento per le elezioni, introduce questa fase del CG con una riflessione su “Il discernimento in perspettiva ecclesiale”, seguito da un tempo di preghiera e riflessione personale, con i vespri in Basilica e tempo di adorazione eucaristica dopo la cena.

Martedì 10, al mattino Eucaristia in Basilica, presieduta da P. Nava, che nel primo tempo di lavoro in aula presenta una seconda riflessione: “Elezione, discernimento e formazione del consenso”, cui segue tempo di preghiera e riflessione personale. Nel secondo momento, in commissioni, si procede al discernimento in vista della elezione del Rettor Maggiore. Nel pomeriggio, nel primo momento si continua questo processo che conclude con la consegna delle prospettive alla guida, il quale nel quarto tempo presenta in aula il risultato del discernimento nelle commissioni con due nomi che raccolgono il maggiore numero di preferenze: don Ángel Fernández e don Fabio Attard. Dopo la cena, ora di adorazione eucaristica.

Mercoledì 11, nel mattino eucaristia in Basilica e nel primo tempo di lavoro in aula elezione dei segretari e scrutatori per le votazioni, quindi votazione ed elezione del Rettor Maggiore. Don Ángel Fernández Artime viene rieletto per un secondo sessennio. Nei seguenti due tempi di lavoro si torna in commissioni per il discernimento in vista dell’elezione del Vicario del Rettor Maggiore. Dopo il vespro, il Rettor Maggiore dà la buonanotte. Dopo cena, un’ora di adorazione eucaristica.

Giovedì 12, nel mattino eucaristia in Basilica presieduta dal Rettor Maggiore con un’omelia incentrata sulla figura del ‘buon pastore’. Nel primo tempo di lavoro in aula, la votazione sondaggio tra i candidati ed elezione del Vicario del RM, don Stefano Martoglio. Subito dopo si passa alle commissioni per Regioni per individuare i candidati a consiglieri per i diversi settori (Formazione – Pastorale Giovanile – Comunicazione Sociale – Missioni ed Economia). Allo stesso tempo c’è un raduno con un piccolo gruppo di capitolari (don Stefano Martoglio, don Enrico Stasi, don Pier Fausto Frisoli, don Rossano Sala, don Pascual Chávez) convocato dal RM per studiare la scelta da fare dinanzi alle misure obbligatorie del governo in questa emergenza del coronavirus e che porta alla decisione di concludere il CG28 sabato mattina con la Santa Messa, dopodiché potranno partire i Confratelli. Ciò significa che tutte le elezioni dei consiglieri si dovranno finire entro venerdì sera e, in un atto assembleare, affidare al Rettor Maggiore e al suo consiglio il lavoro fatto sullo strumento di lavoro in vista del documento capitolare. Dunque, prima del pranzo si torna in aula per la comunicazione ufficiale del Rettor Maggiore sulla decisione presa riguardante la conclusione del Capitolo.

Nella prima parte del pomeriggio si continua il lavoro in commissioni per regioni, le quali consegnano i nomi dei candidati a consiglieri. Nella seconda parte, in assemblea, si passa alle votazioni sondaggio e all’elezione dei consiglieri: Formazione, don Ivo Coelho; Pastorale Giovanile, don Miguel Ángel García Morcuende, che non era capitolare; Comunicazione Sociale, don Gildásio dos Santos; Missioni, don Alfred Maravilla; Economia, Sig. Jean Paul Muller. Dopo il vespro, don Stefano Martoglio dà la buonanotte.

Venerdì 13, al mattino, in Basilica, Eucaristia presieduta da don Stefano Martoglio e, nel primo tempo di lavoro, lavoro in commissioni per regioni per l’elezione del loro candidato a consigliere regionale, e, nel secondo tempo di lavoro, votazione. Ecco i risultati: Africa Madagascar, don Alphonse Owoudou (AFO); America Cono Sud, don Gabriel Romero (ARN); Asia Est Oceania, don Joseph Phuoc Nguyen (VIE); Asia Sud, don Michael Biju Pulianmackal; Europa Centro Nord, don Roman Jachimowicz (PLN); Interamerica, don Hugo Orozco (MEG); Mediterranea, don Juan Carlos Pérez Godoy.

Nel pomeriggio, foto ricordo del CG28 dinanzi al monumento di Don Bosco, cui segue, in aula, il film su Artemide Zatti, e nell’ultimo tempo di lavoro, il Discorso di Chiusura del Rettor Maggiore e la Dichiarazione di Chiusura del CG28.

Si termina, in Basilica, con il vespro, il canto del *Te Deum* e la consegna della croce del Buon Pastore. Dopo la cena si svolge la festa per il Rettor Maggiore e il nuovo Consiglio generale.

Sabato 14, al mattino, in Basilica, l’Eucaristia finale presieduta dal Rettor Maggiore.

Dopo la colazione cominciano le partenze verso i diversi luoghi di provenienza dei capitolari.

Al pranzo si fa, in modo molto semplice, la memoria del 80mo anniversario dell’UPS. E al termine, don Ángel invita un gruppo di capitolari a fare una visita al cantiere della Casa Museo Don Bosco, che è venuta molto bella e sarà un grande dono alla Congregazione e a tutta la Famiglia Salesiana perché ricostruisce le diverse fasi di questa “casa madre”, del suo sviluppo e della presenza attuale nel mondo.